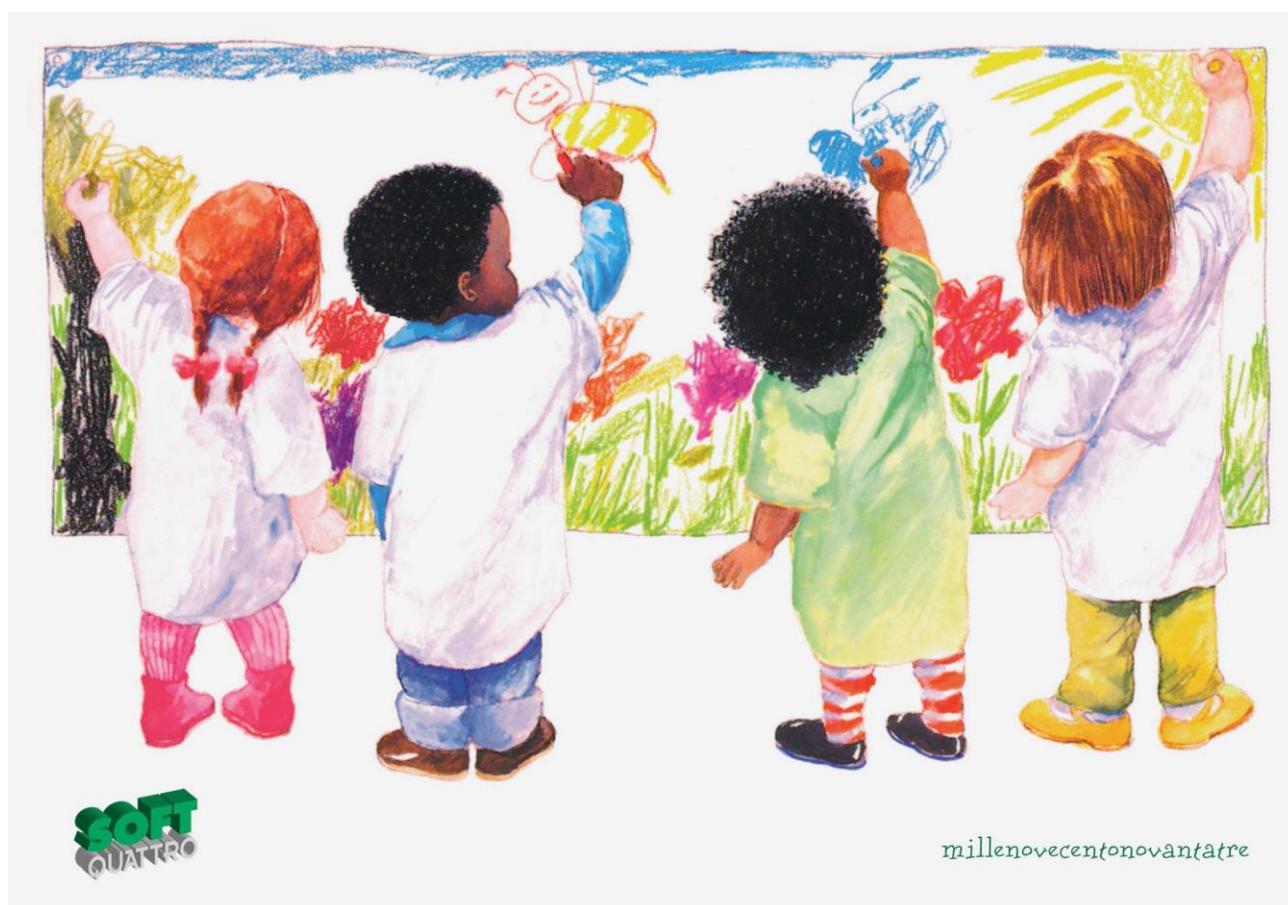


NIDO “SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO”
Via Verdi 1/A Castiraga Vidardo
Tel: 0371/214121
e-mail: nidocastiragavidardo@ilmosaicoservizi.it

Per educare tra regole e fantasia



COOP. SOC. COOP. IL MOSAICO SERVIZI
VIA AGOSTINO DA LODI 9 - 26900 LODI
C.F. / P.IVA 11065670157
Tel. 0371/940500 Fax. 0371/940590

Pec: mosaicoservizi@legalmail.it

INDICE

1 CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

Il perché della carta dei servizi

2 PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza e imparzialità

Accoglienza e integrazione

Partecipazione, efficienza, trasparenza

3 DIRITTI E DOVERI

Diritti/doveri del bambino

Diritti/doveri dei genitori

Diritti/doveri degli operatori

4 L'IDENTITA' DEL NIDO

Finalità del servizio

Progetto pedagogico

Giornata tipo

5 I SERVIZI OFFERTI

Tipologia di utenza

Modalità di ammissione e iscrizione

Calendario inserimento

Calendario delle attività ed orari di apertura

Rette mensili

Dimissioni

Alimentazione

Somministrazione Farmaci e assenze per malattia

Assicurazioni e Tutele

Privacy, foto e video dei minori

6 PROGETTAZIONE ANNUALE

7 LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

8 LA DOCUMENTAZIONE

9 LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEI TERMINI DELLA QUALITA'

La presente Carta dei Servizi è stata aggiornata facendo riferimento all'attuale normativa vigente (DGR n. XI/2929 del 9 marzo 2020) e tenendo conto dei requisiti per l'accreditamento dei servizi per la prima infanzia autorizzati: Asilo Nido (Ufficio di Piano Lodi).

PREMESSA

La cooperativa Il Mosaico Servizi, attraverso la presente Carta dei Servizi intende implementare un processo di qualità all'interno dei servizi rivolti alla prima infanzia, l'obiettivo è di rendere noti e trasparenti i criteri fondamentali a cui si ispira, i sistemi di controllo e valutazione, le procedure di reclamo.

1. CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è un documento rivolto verso l'esterno alle famiglie, agli Enti locali, al pubblico, è un strumento operativo ed organizzativo, il cui scopo principale è quello di fissare le norme di funzionamento per una più puntuale e migliore qualità del servizio a vantaggio di tutti gli utenti e operatori.

Il perché della carta dei servizi

La costruzione della Carta dei servizi fa parte di un progetto di ricerca che ha al suo centro il tema della partecipazione e della condivisione di una cultura della qualità dei servizi per la prima infanzia.

La scelta non è stata solo quella di costruire un documento partecipato che renda conto dell'esistente e che consenta un confronto costante con l'utenza, ma anche quella di costruire un percorso interattivo di riflessione che continui anche in un momento successivo alla messa a punto e diffusione del documento, mettendo al centro il confronto e lo scambio, processi alla base del documento stesso.

Tutto ciò trova risposta concreta nel rispetto costante e continuativo di alcuni requisiti che sono gli "standard qualitativi dei servizi educativi" e sono:

- un elevato livello di benessere psicofisico del bambino, con particolare attenzione alla qualità dell'inserimento;
- una progettazione didattico/educativa efficace, centrata sui bisogni e interessi dei bambini e delle famiglie, trasparente e condivisa;
- un'elevata soddisfazione sia del bambino che della famiglia;
- un'attenzione costante alla salvaguardia degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature utilizzate per l'erogazione del servizio;
- una formazione costante di tutto il personale, attraverso momenti di supervisione individuale e di gruppo e di formazione sul campo;
- il perseguimento di una soddisfacente qualità del servizio di mensa intesa come educazione alimentare, gradimento, igienicità e salubrità.

Gli standard qualitativi definiti sono monitorati grazie alla definizione di un sistema di indicatori tenuti sotto controllo.

2. PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza e imparzialità

L'Asilo Nido, come tutti gli altri servizi per la prima infanzia gestiti dalla Cooperativa Il Mosaico, si basa sul principio dell'uguaglianza senza tener conto delle differenze sociali, culturali, economiche, religiose e di etnia.

Accoglienza e integrazione

La Cooperativa si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase dell'inserimento ed alle situazioni di rilevante necessità, attraverso:

- iniziative atte a far conoscere strutture, forme organizzative e regolamentari a tutti i nuovi iscritti;
- colloqui individuali con le famiglie dei nuovi iscritti per conoscere le abitudini del bambino e spiegare ai genitori l'organizzazione del servizio
- incontri di gruppo divisi per fasce d'età (lattanti-semidivezzi-divezzi) in corso d'anno, come momento di condivisione e confronto tra le famiglie e le educatrici.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

La cooperativa, il Comune, i genitori, il personale e i bambini sono responsabili dell'attuazione della Carta dei Servizi, attraverso un'azione partecipata del Nido.

Le attività educativo-didattiche si informano ai criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità, nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata, conformando in particolare l'orario di funzionamento, l'orario di lavoro e quello di servizio di tutte le componenti alle esigenze dell'utenza.

3. DIRITTI E DOVERI

Di seguito vengono elencati i principali diritti/doveri di tutti i partecipanti all'asilo nido.

Diritti/doveri del bambino

- Diritto all'auto-realizzazione
- Diritto all'autonomia personale
- Diritto allo sviluppo e al riconoscimento delle risorse personali
- Diritto al riconoscimento e al superamento dei limiti e difficoltà

Diritti/doveri del genitore

- Diritto all'esercizio della libertà
- Diritto all'esercizio della responsabilità personale in ordine ai diritti del figlio
- Diritto all'informazione e documentazione
- Diritto alla proposta
- Diritto al confronto
- Diritto alla consulenza ed al rispetto del ruolo genitoriale.

Diritti/doveri degli operatori

- Diritto dell'operatore all'esercizio della libertà-responsabilità professionale in ordine ai percorsi e processi educativi (osservazione, ricognizione, intervento...)
- Diritto all'aggiornamento
- Diritto alla ricerca
- Diritto alla formazione

4. L'IDENTITÀ DELL'ASILO NIDO

Finalità del servizio asilo nido

L'Asilo Nido è un servizio educativo di interesse pubblico volto a favorire, in collaborazione con la famiglia, la crescita e l'armonico sviluppo psicofisico e sociale delle bambine e dei bambini dai 3 mesi fino a tre anni d'età.

L'Asilo Nido si pone come luogo di informazione, formazione, confronto ed esperienza ragionata tra operatori e genitori su problematiche legate alla crescita dei bambini.

L'obiettivo che si pone è quello di predisporre un ambiente idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione e la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo, andando a stimolare ed a far emergere tutti i suoi talenti, rendendogli propri tutti i suoi linguaggi potenziali, non dimenticando mai che il bambino, sia esso lattante, semi-divezzo o divezzo, ne possiede almeno 100, ed altrettanti 100 modi di esprimersi.

Il Nido, diventa quindi una comunità di apprendimento, un luogo dove si vive, si sperimenta, si ricerca e si scopre giocando, nell'interazione significativa con altri bambini ed altri adulti.

L'aspetto più importante e centrale nell'investire in questo progetto da parte della cooperativa e di tutti gli operatori, è la **CENTRALITÀ** del bambino nel suo processo di crescita; partendo da questo imprescindibile presupposto tutto quello che ne deriva e ne consegue rimane a questo ispirato e a questo si adegua.

Per cui gli spazi, l'arredamento, i materiali sono pensati e studiati mettendo sempre al centro il bambino nella sua unicità ed irripetibilità.

Il progetto pedagogico

L'Asilo Nido è un luogo di "benessere relazionale", nei quali bambini, genitori e personale trovano spazi e tempi per rapportarsi e interagire.

Il Progetto Educativo è l'elemento fondamentale che rende coerente l'azione educativa e l'organizzazione del Servizio. È il frutto di lunga e approfondita ricerca centrata sulla conoscenza dello sviluppo psico-fisico del bambino, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che i primi anni di vita rivestono per la costruzione dell'identità.

Proprio in questi anni, infatti, si formano le strutture di base della personalità, dell'affettività e delle capacità cognitive e sociali.

Il Nido rappresenta, per il bambino, il primo ingresso in un contesto sociale che gli consente di vivere un'esperienza ricca di stimoli e di realizzare le condizioni che favoriscono una crescita sana e orientata all'autonomia, nel pieno rispetto dei suoi tempi, della sua individualità e delle scelte per lui fatte dalla famiglia.

Giornata tipo

L'asilo nido è aperto da settembre a luglio, sono previste delle chiusure durante l'anno secondo il calendario consegnato ad inizio anno.

L'organizzazione della giornata al Nido è scandita da momenti che si ripetono, detti *routines*. Grazie alla ripetitività di esperienze e gesti giocati su affettività ed empatia, si costruisce nei bambini la sicurezza del conosciuto, la rassicurazione del previsto...

Risulta di fondamentale importanza organizzare tempi ed attività durante la giornata, avendo ben presente da parte degli educatori il susseguirsi dei vari momenti della quotidianità.

L'accoglienza

Dalle ore 7.30 alle ore 9.15 circa i bambini entrano al Nido.

Questo momento è molto delicato anche per gli adulti che vivono la separazione dal bambino. Durante il periodo dell'inserimento, ma anche nei momenti successivi, l'educatrice porrà particolare attenzione alle dinamiche esplicite e non, messe in atto dall'adulto, per aiutarlo a leggere, ad interpretare, a riflettere e condividere eventuali dubbi, perplessità e tutto ciò che si può generare a livello emotivo nel genitore in questo momento.

L'attività

È il momento durante il quale i bambini hanno l'opportunità di sperimentare, conoscere, imparare attraverso l'esperienza con la mediazione dell'adulto. Tutto questo avviene attraverso la sperimentazione degli spazi presenti nella struttura.

La piazza

È il momento "forte" della giornata, i bambini in cerchio con le educatrici, si salutano, raccontano, esprimono dei desideri e delle attività che i bambini più grandi vorrebbero realizzare, l'educatrice da parte sua deve cogliere e registrare tutto ciò che emerge da questi momenti, per poi attraverso laboratori o altri momenti strutturati, ripensarlo ed organizzare così l'attività da far svolgere ai bambini.

Gli spazi al nido

L'attenzione dedicata alla strutturazione degli spazi si fonda sull'idea che nel Nido ogni bambino deve potersi sentire accolto, vivere esperienze in autonomia, ritrovare angoli e situazioni pensati per lui, ma da lui (e per lui) modificabili.

L'ambiente nido è pensato per:

- esprimere piacevolezza e familiarità al bambino e al genitore
- rassicurare e contenere il bambino offrendogli momenti personalizzati e/o di gruppo, in angoli più raccolti che gli permettano di stabilire rapporti privilegiati con gli adulti
- facilitare il gioco spontaneo del bambino in spazi organizzati, consentendogli di "fare" e "rifare" attività che consolidano e promuovono il suo processo di crescita.

AMBIENTE INTERNO

È importante che l'ambiente dell'asilo nido corrisponda a criteri di gusto e praticità, in funzione alle esigenze ed alle attività che dovranno coinvolgere le educatrici e i bambini nel percorso di apprendimento e crescita.

Il nido diventa un contenitore di affetti e momenti importanti, una seconda casa, nel quale trascorrere buona parte della giornata lontano dai genitori, è importante che offra una struttura accogliente e piacevole sia per gli adulti che per i bambini.

Risulta quindi fondamentale la sicurezza della struttura, ma anche l'arredamento con i colori adeguati che circonda i piccoli proponendo stimoli cromatici idonei ad ogni momento della giornata.

Alla variabile del colore, si deve aggiungere quella della praticità e della funzionalità di ogni piccolo spazio.

Nel particolare caso verranno di seguito elencate alcune indicazioni circa la gestione degli spazi interni:

- le educatrici dovranno costantemente mantenere l'ambiente adeguato alle esigenze dei bambini, ma nel contempo saranno impegnate a proporre variazioni fantasiose nella disposizione di alcuni moduli utili allo svolgimento delle diverse attività, al fine di offrire spunti di interesse e novità per i piccoli ospiti.
- Ogni bambino deve poter ritrovare ogni giorno suoi spazi personali, che lo accolgano in maniera idonea per farlo sentire "a casa sua".
- Le attrezzature ed i giochi sono divisi per età e competenze e risultano accessibili alla vista e al tatto dei bambini, affinché si possano utilizzare al meglio.

Tenendo conto delle regole di gestione degli spazi, le aree di lavoro fondamentali per il nido sono:

- zona accoglienza
- zona pranzo
- zona per la nanna
- angolo morbido e di psicomotricità
- angolo dei travestimenti
- angolo libri e storie
- angolo della finzione e giochi simbolico
- giochi da tavolo
- angolo giochi a terra
- atelier: spazio disegno, pittura, manipolazioni e attività creative.

LE AREE VERDI

Il contatto con lo "spazio naturale" ha un fortissimo valore pedagogico associato alla possibilità, in tale contesto, di sviluppare relazioni significative.

Le aree verdi dell'asilo devono essere sicure, pulite e adeguatamente attrezzate per far giocare all'aperto anche bambini molto piccoli.

Il pasto

È un momento non solo per cibarsi e rispondere quindi ad un bisogno fisiologico, ma anche per l'aspetto sociale, emotivo e di condivisione che riveste. I pasti sono sempre preceduti dalla cura personale.

Il menù, predisposto dall'A.T.S, assicura la rispondenza alle necessità fisiologiche, di crescita e di salute dei bambini. Le diete speciali verranno richieste con indicazione specifica del pediatra ed inviate all'A.T.S. che provvederà a redigerne copia per il centro cottura e per le famiglie.

Per i lattanti le educatrici consegneranno una tabella alimentare per definire l'introduzione graduale degli alimenti.

Inoltre ricordiamo che è possibile somministrare il latte materno seguendo la procedura di conservazioni indicata nel protocollo che verrà fornito in caso di necessità, si sollecita comunque il rispetto dei tempi di svezzamento indicati tra il 5 e il 6 mese di vita.

I pasti del bambino nel corso della giornata sono:

- merenda del mattino, a base di frutta di stagione, alle ore 9,30;
- pranzo, alle ore 11.30
- merenda pomeridiana, alle ore 15.00;

Il sonno

È un momento delicato nella giornata del bambino che, per potersi "abbandonare con fiducia" e per "lasciare temporaneamente" ciò che lo circonda, deve essere rassicurato dall'educatrice di riferimento attraverso la costruzione di abitudini individuali (l'orsetto, il ciuccio...) e di gruppo (la ninnananna, il racconto di una fiaba...).

La cura personale

E' un momento di relazione privilegiata tra educatore e bambino fatto di coccole, di gesti individualizzati e di pratiche quotidiane: attraverso il coinvolgimento attivo del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di crescita verso l'autonomia.

Il gioco

Oltre ad esprimere ciò che ha dentro, attraverso il gioco il bambino si impegna a dare una sistemazione a tutto ciò che sente, in cui deve orientarsi: attraverso prove, verifiche, sperimentazioni, si inoltra in quel processo di conoscenza che lo impegnerà per tutta la vita.

Il ruolo del Nido è quello di essere custode e promotore del gioco dei bambini, creando spazi e tempi idonei.

L'uscita

È il momento di ricongiungimento con i genitori, carico di forti emozioni. Durante l'uscita l'educatrice racconta al genitore l'andamento della giornata, i comportamenti del bambino e i possibili problemi sorti.

5. I SERVIZI OFFERTI

Tipologia di utenza

L'asilo nido accoglie bambini dai 3 mesi fino ai 3 anni d'età.

Saranno accolte prioritariamente le domande di iscrizione dei bambini residenti nel Comune di Castiraga Vidardo come definito da capitolato.

La struttura potrà accogliere, un numero massimo di 24 bambini, rispettando il rapporto educativo previsto dalla norma vigente e dei requisiti per l'accreditamento, il rapporto operatori socio educativi/ bambini è 1/7.

Ai bambini che compiono i 3 anni d'età dopo il 31 gennaio è garantito il completamento dell'anno di frequenza.

Il Comune ha la facoltà di convenzionarsi, con i Comuni limitrofi e altri soggetti pubblici o privati, per l'accesso al Nido di bambini non residenti.

In caso di posti disponibili possono accedere al servizio utenti non residenti nel Comune o nei comuni convenzionati. In tal caso la retta di frequenza sarà pari al costo del servizio così come determinato annualmente dalla Giunta Comunale.

I bambini iscritti, svolgeranno attività con tempi e metodologie che rispettino le capacità e le inclinazioni di ognuno.

Modalità di ammissione e iscrizione

L'ammissione al nido avviene attraverso la presentazione di una **domanda di iscrizione da effettuare in qualsiasi momento dell'anno**, fino ad esaurimento posti disponibili.

Di seguito elenchiamo i requisiti di ammissione:

- residenza nel comune
- certificazione di disabilità (in casi specifici, definiti con la U.O.N.P.I.A ed enti preposti, ai bambini con disabilità saranno concessi i privilegi di accesso al servizio)
- utenti con entrambe i genitori lavoratori
- darà precedenza agli utenti che hanno fratelli o sorelle già inseriti all'interno della scuola dell'infanzia.
- ordine di arrivo delle richieste di iscrizione

In seguito la Direzione comunicherà l'avvenuta accettazione dell'iscrizione del bambino al nido.

In tal momento dovrà essere versata una cauzione di € 50,00 da detrarsi, ad opera dei nostri uffici, dalla prima mensilità; nel caso in cui il bambino non frequenterà il nido la Direzione si riserva di trattenere tale somma.

Una volta accettata la domanda di iscrizione, la famiglia dovrà far pervenire al nido:

- 1) autocertificazione relativa alla residenza
- 2) delega per il ritiro del bambino da parte di terzi
- 3) tutta la documentazione consegnata dalle educatrici
- 4) copia libretto delle vaccinazioni obbligatorie o in alternativa compilazione dell'autocertificazione come previsto dalla legge del 31/7/2017 n. 119

NB: Il rinnovo dell'iscrizione per i bambini già frequentanti il nido avviene, riconsegnando la scheda di iscrizione nei termini previsti e comunicati dalla direzione, e il versamento della caparra di 50 euro.

Qualora la struttura arrivi a capienza massima sarà creata una **lista di attesa che seguirà i criteri per l'ammissione sopra citati.**

I dati relativi ai minori iscritti sono trattati in conformità con la normativa vigente in materia di privacy come da informativa consegnata al momento dell'iscrizione.

Calendario inserimento

1° giorno	9,30-11,30 accompagnati dal genitore
2°e 3° giorno	9,30-10,30 il genitore si ferma al nido con il bambino. Si allontana poi dal nido, per ritornare alle 11.30 per il momento del pranzo.
4° giorno	Arriva alle 9,30, il genitore si ferma qualche minuto poi si allontana per tornare a prendere il bambino alle 12,30
5° giorno	Arrivo all'orario concordato e uscita alle ore 13,00
Dal 6° giorno	Entrata e uscita all'orario concordato con le educatrici.

TUTTE LE FAMIGLIE PRIMA DI ACCEDERE AL SERVIZIO, HANNO SOTTOSCRITTO IL **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**- Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

Calendario delle attività ed orari di apertura

Il Nido sarà attivo dal primo giorno di settembre fino alla fine di luglio. Nel mese di luglio ci sarà la possibilità di frequenza facoltativa.

La direzione fornirà il calendario annuale delle chiusure entro il mese di settembre.

L'orario di apertura del servizio asilo al fine di garantire i requisiti minimo d'esercizio previste dalla vigente normativa è dalle 7.30 alle 16.30. E' possibile frequentare il servizio post asilo nido dalle 16.30 alle 17.30.

ORARIO DI APERTURA: dalle ore **7.30** alle **9.15** l'accoglienza dei bambini.

Frequenza full time: entrata dalle 7.30 alle 9.15 e uscita dalle 15.30 alle 16.30

Frequenza full time prolungato: entrata dalle 7.30 alle 9.15 e possibilità di fermarsi fino alle 17.30.

Dalle 16.30 alle 17.30 è da intendersi come attività di post Asilo Nido. Per tale integrazione oraria è previsto un'integrazione della retta come indicato nella tabella che segue "Rette mensili".

Frequenza part time entrata dalle 7.30 alle 9.15 e uscita dalle 12.15 alle 13.00

NB: Nell'elencare i momenti di accoglienza e dimissione dei bambini si ricorda ai genitori l'importanza della puntualità, soprattutto nell'arrivo entro le ore **9.15**, al fine di permettere alle educatrici di iniziare la programmazione didattica delle attività della giornata con tutta il gruppo presente. Altrettanto fondamentale risulta la puntualità al momento dell'uscita rispettando la fascia oraria.

Rette mensili

La fruizione del servizio è soggetta al pagamento di una retta mensile; tale somma dovrà essere corrisposta mediante bonifico o pagamento presso la tesoreria comunale presso il Banco BPM

filiale di Sant'Angelo Lodigiano in una data fissata ad inizio anno e comunicata ai genitori dall'Amministrazione Comunale.

La retta mensile, esente I.V.A., sarà comprensiva dei buoni pasto fino a Dicembre 2020.

Dal mese di gennaio 2021 si dovranno effettuare due pagamenti distinti: la retta mensile di frequenza e i buoni pasto effettivamente consumati.

In caso di assenza, ai fini del mantenimento dei posti, le famiglie dovranno comunque pagare la retta.

L'assenza dei minori durante il mese di luglio non è da considerarsi soggetta ai criteri sopra descritti. Nel caso di frequenza parziale durante il mese di luglio, la retta dovrà essere corrisposta comunque per intero.

All'inizio di ogni anno educativo bisognerà versare una quota di iscrizione pari a 60,00 €.

Rette da settembre a dicembre 2020 – Rette mensili (inclusi i buoni pasto)

	Residenti	Non residenti	
Full time	€ 550,00	€ 630,00	
Part time	€ 412,00	€ 418,00	

Rette da gennaio 2021 – Rette mensili (esclusi i buoni pasto)

	Residenti	Non residenti	
Full time	€ 500,00	€ 570,00	
Full time tempo prolungato	€ 530,00	€ 600,00	
Part time	€ 454,00	€ 528,00	

Dimissioni

La famiglia del minore può rinunciare ai servizi offerti dal Nido in qualsiasi momento dell'anno, presentando domanda il mese precedente la data delle dimissioni del bambino con il pagamento del mese in cui le dimissioni vengono date e del mese successivo (da considerarsi come penale e quindi senza la possibilità di frequentare).

Alimentazione

L'alimentazione del Nido segue la tabella nutrizionale proposta dall'ATS del territorio; i pasti sono preparati internamente nella cucina accanto al nido.

Il menù sarà consegnato ai genitori all'inizio di ogni anno scolastico; eventuali modifiche potranno essere apportate su richiesta dei genitori per comprovati motivi dietetici o di salute.

Le diete speciali verranno richieste con indicazione specifica del pediatra ed inviate alla dietista dell'Asl che provvederà a redigerne copia per il centro cottura e per le famiglie.

Per i lattanti le educatrici consegneranno una tabella alimentare per definire l'introduzione graduale degli alimenti e verrà concordata e condivisa con genitori e la Ditta di Ristorazione Volpi.

Il pasto sarà consumato alle ore 11.30 la merenda alle ore 15.00.

NB: è vietato ai genitori e ai minori di introdurre cibi nel nido.

Somministrazione di farmaci e assenze per malattia

Le educatrici del nido **non** possono somministrare farmaci, medicinali omeopatici o creme ai bambini, salvo che per cure croniche o preventive, per le quali esista specifica richiesta del pediatra curante, dietro presentazione di apposito certificato specificante la posologia e la durata del trattamento, nonché autorizzazione scritta e firmata dal genitore su apposito modulo consegnato dalle educatrici.

Successivamente è prevista la predisposizione di un protocollo di somministrazione sottoscritto dai genitori e dal pediatra.

Le confezioni dei medicinali consegnate alle educatrici devono essere nuove, non ancora aperte, complete di scatola recante la data di scadenza dei farmaci.

L'autorizzazione viene rilasciata su richiesta dei genitori dei bambini che presentano al medico la documentazione sanitaria utile per la valutazione del caso.

I criteri a cui si fa riferimento per rilasciare le autorizzazioni saranno i seguenti:

1. l'assoluta necessità
2. la somministrazione indispensabile in orario scolastico,
3. la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco,
4. la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.

La somministrazione dei farmaci potrà avvenire solo per le seguenti patologie:

- CRISI EPILETTICHE
- CRISI ASMATICHE
- CRISI GLICEMICHE

Al fine di poter somministrare i dovuti farmaci dovranno essere compilati i seguenti moduli:

- MODULO SOMMINISTRAZIONE MEDICINALI
- PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE
- PROTOCOLLO REDATTO DALLA DIREZIONE SCOLASTICA.

Da settembre 2020 l'Asilo Nido segue le indicazioni di ATS Lombardia e i documenti del Ministero dell'istruzione per il rientro in sicurezza dei servizi educativi:

Rapporto ISS COVID-19 del 28/08/2020 – protocollo di sicurezza del 6/08/2020 ripresa scuola 0-6
Linee Guida 0/6

Assicurazioni e tutele

La cooperativa ha in essere una polizza assicurativa Rc che copre i minori ed i terzi. Ha in essere una polizza infortuni specifica per minori e frequentanti il nido. La cooperativa ha in essere anche una adeguata polizza per la tutela dell'immobile.

Privacy, foto e video dei minori

Per i vincoli imposti dalla normativa vigente sulla privacy, ai genitori verrà fornita idonea informativa circa il trattamento di immagini/video ritraenti i minori e verrà richiesta loro la manifestazione del consenso per l'utilizzo del suddetto materiale.

In ogni caso, è fatto divieto assoluto di divulgare il materiale fotografico prodotto a scuola anche ai genitori che ne facessero richiesta.

Inoltre, all'interno del nido non è possibile fotografare o riprendere i bambini con dispositivi personali.

6. PROGETTAZIONE ANNUALE

Ogni anno il team educativo stila il progetto educativo-didattico che si ispira ad una tematica che verrà poi sviluppata durante tutto l'anno scolastico. Tale progettazione sarà condivisa con i genitori durante l'assemblea di inizio anno.

Le acquisizioni pedagogiche classiche, cui studi recenti hanno dato nuovo impulso nutrito di dati oggettivi, permettono di rilevare come la fascia d'età tra i sei mesi ed i tre anni costituisca uno dei periodi di sviluppo più stupefacenti e ricchi della vita dell'uomo, del quale possiamo almeno ricordare alcuni degli aspetti salienti: la scoperta del sé come realtà che progressivamente si differenzia dall'onnicomprendività dell'esperienza iniziale e dal rapporto di con-fusione con la madre; lo spalancarsi con curiosità e timore alla realtà circostante; la costruzione di relazioni fondamentali con altri adulti significativi e, all'interno di queste, l'acquisizione di competenze di sviluppo (camminare, parlare, costruire e riconoscere il proprio pensiero, esplorare l'ambiente e conoscerlo...) che permetteranno di interagire in modo sempre più ricco e complesso con la realtà. Tali elementi, tuttavia, non si sviluppano da sé, la potenzialità di questa fase di crescita, per attuarsi, necessita di un ambiente nel quale cura ed attenzione siano precise e misurate non tanto sul bisogno, quanto sulla prospettiva di crescita che si manifesta giorno dopo giorno.

I bambini e le bambine sono persone che, mano a mano, realizzano conquiste di crescita (la parola, camminare, avere relazioni con gli altri...); in questo percorso gli educatori svolgono una funzione molto importante che conferisce al lavoro dell'equipe una grande responsabilità.

Il nostro progetto educativo-didattico, in coerenza con gli orientamenti nazionali, regionali e comunali, si configura come un sistema di socializzazione e di apprendimento che attiva e stimola le competenze del bambino attraverso una didattica del fare. Quotidianamente si svolge l'attività didattica, organizzata in momenti strutturati e non, con particolari obiettivi di apprendimento differenziati per età e relativi ai diversi campi di esperienza.

7. LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione diventa valore e strategia che qualifica il modo dei bambini, degli educatori, e dei genitori di essere parte attiva dei processi educativi.

È di vitale importanza pensare, costruire, realizzare tra educatori e genitori un rapporto di fiducia, uno scambio continuo di informazioni ed una reale e fattiva collaborazione per attivare quella indispensabile continuità educativa tra famiglia e nido.

Per questo motivo, al fine di rendere i genitori consapevoli dei vari momenti e delle modalità in cui la vita del nido procede e per regalare loro la possibilità di seguire passo – passo la vita sociale dei loro bambini, si struttureranno momenti di continuo confronto, tra i quali ricordiamo:

- Realizzazione quotidiana del DIARIO DI BORDO come strumento atto a rendere visibile ai genitori la quotidianità dei bambini al nido attraverso foto, frasi e descrizione delle attività da parte delle educatrici.

- COLLOQUI INDIVIDUALI: a richiesta dei genitori o degli educatori, per consentire una specifica e puntuale trasmissione della vita del bambino al nido
- ASSEMBLEE GENITORI: convocata come da capitolato in accordo con l'amministrazione, per approfondire temi di carattere generale legati alla gestione, organizzazione e programmazione del nido
- INCONTRI DI SEZIONE: programmati solitamente 2 volte durante l'anno educativo.

Data la situazione sanitaria attuale, al fine di evitare assembramenti, le riunioni o gli incontri potranno essere condotti anche in maniera virtuale.

8. LA DOCUMENTAZIONE

Attraverso la realizzazione di una cartella personale, nella quale si conserva tutta la documentazione che riguarda il bambino, vengono registrate le osservazioni relative ad atteggiamenti e conoscenze di ogni bambino.

Saper osservare i bambini è importante:

- per conoscere i bisogni e le potenzialità di ogni bambino;
- per sollecitare tutti gli aspetti della personalità del bambino;
- per impostare, cambiare o perfezionare il piano di lavoro;
- per compiere puntuali verifiche e registrare cambiamenti avvenuti;
- per documentare.

Per tutto l'anno, oltre a osservare e verificare, cioè a controllare come e quanto cambiano comportamenti e apprendimenti del bambino e quali evoluzioni avvengono, in relazione alle esperienze vissute, bisogna trarre dalle informazioni una interpretazione di senso, una valutazione che permetta di comprendere quali sono i modi e le azioni da intraprendere per favorire ulteriori sviluppi ed apprendimenti.

L'osservazione, la verifica e la valutazione sono rivolte anche ad analizzare il ruolo degli educatori, lo stile educativo, le modalità di comunicazione, l'efficacia delle proposte e tutti quegli elementi che rientrano nella progettualità, nella relazione educativa e nelle scelte metodologiche adottate.

9 LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEI TERMINI DELLA QUALITA'

La cooperativa realizza il servizio del nido utilizzando una apposita istruzione operativa. L'istruzione definisce gli elementi di progettazione, pianificazione gestione del servizio, controllo, ispezione e validazione.

Il nido è sottoposto a verifica ispettiva almeno trimestrale. Una volta l'anno il servizio è sottoposto a visita ispettiva esterna.

STRUMENTI DI FEED BACK E DI ANALISI DELLA SODDISFAZIONE: sono utilizzati per misurare ex post o in corso d'opera la soddisfazione del cliente.

- Questionario soddisfazione clienti e strumenti della rilevazione della soddisfazione specificamente predisposti (vedi allegato)
- Strumenti di autocontrollo
- Colloqui individuali con le famiglie
- Gestione dei reclami (vedi allegato)
- Diario di bordo
-



**CARTA DEI SERVIZI
NIDO CASTIRAGA VIDARDO**

MOD 103

Coordinatore del servizio: Dott.ssa Amabile Manzoni

Team educativo

Settembre 2020